



TRIBUNALE DI VARESE

Piazza Cacciatori delle Alpi nr. 4 - Tel. Centralino 0332-298511 - Fax 0332-231762

DECRETO N.16/2020

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Legge 23/02/2020 n. 6 recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visto l'art. 3 comma 1 lett. c) del DPCM 1 marzo 2020;

Visto il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9;

Visti i decreti del Presidente Vicario n. 12/2020 e n. 14/2020;

Viste le Linee Guida del 4 marzo 2020, condivise tra il Tribunale di Varese e l'Ordine degli Avvocati di Varese;

Visto il DECRETO-LEGGE 8 marzo 2020, n. 11. *“Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”*;

Visto il DPCM 8 marzo 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visto il DPCM 11 marzo 2020, recante ulteriori misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica;

Vista la Direttiva 4 marzo 2020 del Ministero della Giustizia recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile”*;

Vista la nota della DGSIA prot. 585/2020 del 10/03/2020 che individua i sistemi operativi che sono usufruibili anche mediante accesso da remoto;

Ritenuto opportuno integrare i richiamati decreti 12/2020 e 14/2020 e le Linee Guida del 4 marzo 2020 con ulteriori misure speciali provvisorie per l'accesso del pubblico nelle cancellerie, nelle aule e nelle stanze dei magistrati e del personale amministrativo, volte a contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID -19, riducendo al minimo il rischio di contagio mediante la riduzione della presenza in servizio del personale amministrativo nonché dei contatti interpersonali, senza pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali;

Esaminata la situazione relativa ai giorni residui di ferie del personale, non usufruiti nell'anno 2019, predisposta dall'Ufficio Personale

DISPONE

Restano invariate le disposizioni impartite nei decreti 12/2020 e 14/2020, relative alla chiusura al pubblico delle cancellerie e le modalità di gestione degli atti indifferibili e urgenti e nonché le modalità di accesso al pubblico.

Il personale che utilizza, nell'ambito della propria attività lavorativa, almeno uno dei sistemi operativi indicati nella richiamata nota della DGSIA, per i quali sono già state adottate infrastrutture tecnologiche che consentono l'accesso da remoto, previa garanzia dei requisiti indispensabili richiesti dalla stessa, e che pertanto ha la possibilità di svolgere il proprio lavoro da una postazione domestica, è tenuto a presentare all'Ufficio Personale un progetto individuale di lavoro, concordato con il proprio Responsabile, utilizzando il modello già trasmesso via mail dalla Segreteria in data 10 marzo 2020, entro le ore 10 del 13 marzo 2020, per l'immediata attivazione dello stesso, a partire da lunedì p.v; il progetto avrà durata iniziale di un mese, eventualmente prorogabile in relazione alla durata dell'emergenza di cui alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri.

Il restante personale, in particolare chi non ha ancora integralmente usufruito dei giorni di congedo ordinario relativi all'anno 2019, è tenuto a presentare domanda di congedo ordinario tramite PERSEO, già per i giorni 13 e 14 marzo 2020, usufruendo prioritariamente di tali ferie residue fino al loro completo esaurimento; in alternativa può presentare domanda per fruire di riposi compensativi, qualora abbia maturato le ore necessarie.

I Responsabili delle cancellerie devono assicurare solo la presenza in servizio del personale nella misura minima per poter garantire l'erogazione dei servizi essenziali e delle urgenze.

Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano anche agli Uffici del Giudice di Pace e UNEP, in quanto compatibili.

Si comunichi a tutto il personale amministrativo, alle RSU, ai Magistrati togati e onorari, al Procuratore della Repubblica, al Presidente della Corte d'Appello e all'Ordine degli Avvocati.

Si pubblichi sul sito internet del Tribunale.

Varese, 12 marzo 2020

IL PRESIDENTE
Dott. Cesare Tacconi

